

SALVIAMO LA NOSTRA PINETA!!

(oalmeno tentiamo di farlo)

Oltre alla tradizionale (purtroppo) incuria, la “nostra” Pineta del Lido dei Pini – catastralmente definita “Pineta della Gallinara” – è stata da tempo colpita da un attacco endemico di uno o più perfidi, insaziabili coleotteri. Gli interventi pubblici sono stati del tutto insoddisfacenti e il risultato ... è sotto gli occhi di tutti (di nuovo, purtroppo!). Il taglio continuo di pini adulti, eseguito senza adeguate prescrizioni diagnostiche ed al di fuori di qualsiasi quadro terapeutico, in qualche anno rischia di portare alla totale scomparsa di uno degli esempi più belli e rigogliosi di pineta mediterranea del Lazio.

Ma c’era una ghiotta occasione (non quanto quella offerta al coleottero e agli uomini, giostrai o meno) e ne abbiamo voluto approfittare per tentare di salvare il salvabile: “celebrare” la Giornata nazionale dell’Albero (o degli Alberi), vecchia quanto “il cucco”, ma ora prevista da una recente legge per il 21 novembre di ogni anno, dalla quale partire per costituire un Gruppo di Cittadini e Associazioni tutti interessati alla difesa, al recupero, alla valorizzazione dell’ambiente e di un bene comune.

Dopo un passaggio nell’Assemblea del 26 ottobre scorso – per essere autorizzati ad occuparci di una zona non consortile (la proprietà è pubblica) - si è costituito un gruppo operativo, che comprende Legambiente di Anzio-Nettuno, l’OIDA di Anzio-Nettuno, l’Associazione L’Oleandro, l’Associazione Scout Assoraider, l’Associazione Anzio-Diva, il Consorzio Lido dei Pini Lupetta ed il nostro Consorzio. “Gruppo Operativo Salviamo la Pineta” aperto alla partecipazione – già attiva – di centinaia di cittadini, avente un unico scopo, porre e far porre in essere ogni possibile iniziativa per salvare l’intera bellissima “nostra” Pineta, composta da una zona pubblica e da una consistente porzione privata, dalla violenza di un degrado che solo chi non vuole impegnarsi definisce inarrestabile.

Primo risultato: il successo della manifestazione del 21 novembre scorso. Incredibile la spontaneità, il calore, l’incredibile compostezza, la partecipazione ed il voler essere giustamente protagonisti di un foltissimo gruppo di magnifici bambini, scolari (a proposito grazie Scuola e grazie impagabili maestre!). Bella la partecipazione anche emozionale di tanti cittadini, della competente Assessore del Comune di Anzio, delle Forze dell’Ordine. Grazie al Corpo Forestale dello Stato per essere intervenuto ed averci fornito un bel numero di piante messe in sito insieme ad altre acquistate da noi ed altre componenti del Gruppo. Un campanellino per chi ha orecchie: piantine forniteci da un Corpo dello Stato; distruggerle è reato penalmente perseguibile

Un secondo risultato: l’accettazione da parte dei 7 fondatori 7 - come i samurai ma non come i nani, anche se per noi Biancaneve è la Pineta - di un documento di massima che fissa gli obiettivi programmatici.

A seguire: formalizzazione di urgente richiesta di intervento al Servizio Fitosanitario della Regione Lazio, all’Assessorato all’Ambiente del Comune di Anzio, al Corpo Forestale dello Stato, ciascuno per quanto di diretta ed indiretta competenza.

Se sono rose